

LIMANA

Affidata la ristrutturazione della latteria e della malga

LIMANA . Alla latteria di Valmorel e a malga Pianezze i lavori sono pronti a partire. È solo questione di giorni. La gara si è infatti conclusa e le opere sono state affidate alla ditta Mosè srl di...

14 aprile 2018



LIMANA . Alla latteria di Valmorel e a malga Pianezze i lavori sono pronti a partire. È solo questione di giorni. La gara si è infatti conclusa e le opere sono state affidate alla ditta Mosè srl di Spresiano (Treviso), che avrà cento giorni di tempo per chiudere i

cantieri. Entro luglio, salvo intoppi, i due edifici del territorio limanese potranno dunque presentarsi a residenti e visitatori con un "volto" rinnovato.

La latteria di Valmorel sarà interessata da una manutenzione straordinaria delle murature esterne, la realizzazione e la posa in opera di nuovi infissi e serramenti, la sistemazione dei marciapiedi esterni di collegamento e altre opere edili atte a migliorare l'efficienza e la fruibilità della struttura. Prevista inoltre l'apertura di una porta, al piano seminterrato, della parete nord-est, al posto dell'attuale finestra: lo scopo è ottimizzare la funzionalità della cantina di stagionatura delle forme di formaggio ed evitare inutili passaggi che causano variazioni di temperatura e umidità.

Sulle facciate esterne si lavorerà per ripristinare la "ruralità" dello stabile, restituendogli l'aspetto che aveva un tempo. Non mancherà la sostituzione del portone esterno principale ammalorato dalle precipitazioni atmosferiche, oltre alla realizzazione di nuovi marciapiedi sui vari lati del fabbricato.

A malga Pianezze si andrà invece a intervenire sia sulla "casera" che sull'attuale dormitorio. Sono infatti previsti lavori di manutenzione straordinaria della cucina e il rifacimento della copertura, con relativo posizionamento di pannelli solari fotovoltaici nella struttura adibita a dormitorio. Ora la malga funziona tramite un generatore a gasolio, ma l'idea è quella di sostituirlo.

L'amministrazione

sta anche pensando di trasformare la malga in una locazione turistica, ma per il momento è solo un'idea. Gli interventi sono possibili grazie a un contributo di 96 mila euro del Gal Prealpi e Dolomiti, a cui se ne aggiungono circa 29 mila messi dal Comune. (m.r.)